

Il concerto Horowitz-Germani all'Augusteo

Il concerto di ieri si è chiuso con l'apoteosi del pianista Horowitz, che moltiplicò all'infinito il successo già clamoroso, ottenuto qualche giorno fa a S. Cecilia. Pubblico imponente, altissime acclamazioni, due bis; e chissà quanti ne sarebbero seguiti, se il pianista Horowitz, già stanco, non avesse chiesto mercè, affacciandosi l'ultima volta sul palchettone.

Il concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra di Tschalkowsky, trattenendo l'estro personale dell'Horowitz nell'unità dell'orchestra, ne modificò in parte l'impronta ritmica singolarissima. Ciò non impedì tuttavia che il linguaggio dell'Horowitz si snodasse con una estrema eleganza ed agilità, raggiungendo nelle cadenze la consueta, personale espressività.

La parte organistica del programma comprendeva l'Ouverture d'una cantata di Bach per organo e orchestra e la Fantasia sinfonica per organo e orchestra di Marco Enrico Bossi, prima esecuzione all'Augusteo; composizione in parte tradita dal difetto generale della lunghezza che ne attenua gli spunti ricchi di nobiltà formale e di evidenza pittorica. Era all'organo Fernando Germani, il cui alto valore è ben noto al pubblico romano che ne ha applaudito i frequenti concerti e per la sua qualità di titolare della cattedra d'organo e di composizione organistica a Santa Cecilia e di organista dell'Augusteo. Anche ieri il Germani fu applauditissimo per la potenza, l'agilità; la complessità del suo talento di concertista.

Erano inoltre in programma l'Introduzione della K^ovančina di Mussorgski, la trascrizione orchestrale di Guiraud della Filatrice di Mendelshon e *L'apprenti sorcier* di Dukas. Molinari disse con la consueta autorità e sensibilità.

Prima dell'inizio del concerto Bernardino Molinari ricordò il recente, doloroso lutto della musica italiana e romana in particolare, per la perdita di Ottorino Respighi; e tra la visibile commozione dei presenti fu dedicato un minuto di raccoglimento alla memoria del glorioso maestro.

G. P.